

Indennità lorde annuali agli Organi

Componenti Consiglio di amministrazione	€ 8.000,00
Consigliere delegato	€ 41.000,00
Componenti del collegio dei revisori dei conti	€ 4.648,11
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 6.197,48

Tali compensi sono stati ridotti del 10% con decorrenza 1.1.2006 in conformità all'art.1, c.58, della L.266/2005 (legge finanziaria 2006).

Per il Sovrintendente è stata assentita una retribuzione di euro 225.000,00 oltre la previsione, nella misura massima di euro 20.000,00, del 15% dei risparmi sul budget assegnato per le rappresentazioni teatrali.

Al Presidente compete unicamente il gettone di presenza pari a euro 250,00 euro, per la partecipazione al consiglio di amministrazione⁶. Ai membri di tale consesso e al magistrato della Corte dei conti è riconosciuto un gettone di presenza di euro 103,00.

⁶ L'attuale Presidente ha rinunciato al gettone di presenza.

Capitolo 3 – La struttura aziendale e il personale

3.1. La struttura

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa. Svolge la sua attività prevalente al Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici o comunque in luoghi idonei al raggiungimento degli scopi statutari, sia in Italia che all'estero.

La sede legale in Roma occupa locali presi in locazione con un costo annuo nel periodo 2004 – 2006 di oltre 16.000,00 euro. Presso la stessa prestano servizio due unità di personale.

I costi per il funzionamento dell'Ufficio in Roma, comprensivi della locazione, della retribuzione del personale e della telefonia sono state pari ad oltre euro 144.000,00 per ogni anno.

Attualmente la sede romana riveste un ruolo di mera rappresentanza, tenuto anche conto che le adunanze del Consiglio di amministrazione si tengono quasi sempre in Siracusa.

3.2. Il personale

La Fondazione ricorre largamente a prestazioni a tempo determinato, in occasione delle rappresentazioni classiche ovvero a collaborazioni coordinate e continuative ad oggetto specifico.

Nel 2004 sono state 333 le unità di personale stagionale impiegato nei servizi di allestimento, accoglienza, stampa e comunicazione.

A seguito della messa in liquidazione della controllata Inda Sicilia s.r.l., il consiglio di amministrazione, nella riunione del 13 gennaio 2004, ha deliberato l'assunzione di tre unità di personale già in servizio presso la indicata società, portando quindi, nel 2004, a 6 il numero di dipendenti a tempo indeterminato, di cui 2 presso la sede di Roma e 4 presso quella di Siracusa.

In considerazione dei nuovi compiti assegnati alla Fondazione dal decreto legislativo n.33 del 2004, quali la diretta produzione e rappresentazione degli spettacoli teatrali, a seguito di un parere espresso dall'Ispettorato provinciale del lavoro di Siracusa del 20

dicembre 2004 n.008189, si è ritenuto di applicare a tutto il personale il CCNL dei lavoratori dello spettacolo.

Inoltre, l'art.11 del decreto legislativo, comma 2, ha disposto che tutti i contratti d'opera professionali vigenti al momento dell'entrata in vigore decadessero ove non confermati dal consiglio di amministrazione entro due mesi dalla sua costituzione. Va anche segnalato che con l'istituzione della figura del Consigliere delegato, sono venuti a mancare i presupposti per il mantenimento degli uffici di segretario generale e di direttore finanziario amministrativo, operanti prima della trasformazione dell'ente in Fondazione.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.82 del 10 marzo 2006, la Fondazione si è dotata della pianta organica che consta di 13 unità operando altresì il passaggio dei propri dipendenti sotto la disciplina del C.C.N.L. dei lavoratori dello spettacolo.

3.3. Costo del personale

La Fondazione, durante le rappresentazioni, si avvale di risorse stagionali, indicativamente: cast artistici, per una media per ogni esercizio di 100 unità per due compagnie a stagione; personale tecnico di allestimento per una media di 50 unità e personale di servizio ed ospitalità per una media di 120 unità, con durata variabile in relazione allo specifico inquadramento.

Di conseguenza il costo del personale, cui il relativo ammontare (cfr. conto economico §5.1.1.) nel triennio in esame è stato pari a 1.286.965 euro nel 2004, a 2.298.290 euro nel 2005 ed a 2.213.292 euro nel 2006, tiene conto del costo di tutto il personale impiegato, stagionale e a tempo indeterminato.

In particolare, il costo del personale a tempo indeterminato e di lungo periodo (relativo ad un solo contratto triennale) è stato pari nel 2004 a 485.000 euro (ivi compreso il costo per 6/12 di Sovrintendente) e nel 2005 a 625.000 euro.

Nel 2006 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il piano organizzativo delle risorse che annovera un totale di 13 unità, così ripartite:

- Ufficio di segreteria a Roma: 1 addetto
- Ufficio di segreteria a Siracusa: 1 addetto
- 4 Strutture operative:
 1. istituzionale: centro studi e rapporti con le scuole: 3 addetti di cui 2 part-time a 25 ore settimanali

2. amministrativa: 2 addetti di cui 1 part-time a 25 ore settimanali
3. organizzazione generale: 3 addetti
4. servizi ausiliari: 3 addetti

Tuttavia al 31 dicembre 2006 il piano organizzativo non è stato ancora attuato risultando il personale in servizio pari a 9 unità (oltre al Sovrintendente) di cui 8 a tempo indeterminato e una con contratto triennale, così suddivise:

2006	livello	Costo annuale
Sede di Roma		
• 1 responsabile	Q/A	77.214,00
• 1 addetto	2	46.156,00
• Sovrintendente		223.000,00
Sede di Siracusa		
• 1 responsabile della Segreteria	Q/B	57.000,00
• 1 resp. Amm.vo contabile	Q/B	62.300,00
• 1 delegato	2	36.500,00
• 1 resp.coordiatore	1	29.603,00 *
• 1 collaboratori p.t. 25 ore sett.	2	17.300,00
• 1 addetto ai servizi di collegamento	6	20.900,00
• 1 custodia e man.patrimonio	5	25.400,00
TOTALE		595.273,00

* (importo ridotto per maternità- diff. C/inps)

Per la retribuzione del Sovrintendente si rinvia al § 2.3.

Capitolo 4 – L'attività istituzionale

L'attività svolta dalla Fondazione in più di novanta anni mira a valorizzare la cultura classica ed il Teatro Greco di Siracusa, luogo scenico e di rappresentazione.

L'attività istituzionale dell'INDA non è circoscritta al Teatro Greco sebbene questo ne sia sede e fonte di ispirazione primaria.

A partire dal 1929, infatti, la sfera di competenza dell'Istituto è stata estesa a tutto il territorio nazionale, e da allora numerose rappresentazioni hanno avuto luogo in altri teatri greci e romani (Segesta, Palazzolo Acreide, Taormina, Tindari, Pompei, Benevento, Gubbio, Fiesole, Luni, Trieste) e in altre sedi (Agrigento, Selinunte, Paestum e Urbino).

Inoltre il Teatro Greco di Palazzolo Acreide ospita il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, manifestazione rivolta agli Istituti superiori ed alle Università, che attraverso la rilettura dei classici latini e greci rappresentano le pièces teatrali nell'antica cavea.

L'anno 2004 ha visto l'INDA impegnata, dopo la parentesi della gestione operativa che negli ultimi quattro anni veniva espletata dalla INDA Sicilia s.r.l., nella produzione diretta delle rappresentazioni; la stagione 2005 ha segnato il momento di svolta nella produzione diretta degli spettacoli: le scene e i costumi dei drammi in cartellone ("Sette contro Tebe" di Eschilo e "Antigone" di Sofocle), ad esempio, sono stati interamente realizzati dalla Fondazione; si è trattato di una stagione che ha registrato incassi per quasi 2.000.000 di euro e circa 100 mila spettatori paganti e che ha coinvolto più di 500 persone tra tecnici, manovali e attori.

E' stato Euripide il protagonista della Stagione 2006 con la tragedia "Troiane", seguita dall'"Ecuba".

Il mito di Eracle è stato riproposto in occasione del XLIII Ciclo di Rappresentazioni Classiche (Stagione 2007) al Teatro Greco di Siracusa: "Trachinie" ed "Eracle". Le opere messe in scena nel Teatro greco di Siracusa hanno registrato un riscontro positivo da parte dei mass media e della critica nonché una numerosa affluenza di pubblico soprattutto di studenti.

Nella primavera del 1991 (inizialmente con cadenza biennale) è stato istituito il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani, presso il Teatro greco di Palazzolo Acreide.

Con questa manifestazione la Fondazione INDA persegue uno degli obiettivi statutari, sensibilizzando i giovani e le scuole al mondo della cultura classica

attraverso il teatro, dalla traduzione alla messa in scena scolastica, dalla riflessione critica alla frequentazione di spettacoli professionali. Si tratta di una rassegna che impegna gli studenti nell'allestimento di opere della classicità greco-latina dopo quasi un anno di studi, ricerche e prove.

Essa si rivolge agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari (sono stati coinvolti nell'anno scolastico 2006/2007, 3000 alunni delle scuole elementari della Provincia di Siracusa mediante una pubblicazione sotto forma di favole per consentire loro di entrare nel mondo di "Eracle" e "Trachinie", le due opere in calendario al Teatro greco), agli studenti delle Scuole Medie di 1° grado, alle Università italiane e straniere (la Fondazione è partner in Master di specializzazione e segue numerose tesi di laurea); dal 2005 si è aperta anche alle formazioni teatrali universitarie.

Nell'ultima edizione sono stati registrati 60 istituti ospiti, 9 dei quali stranieri, per un totale di 1700 studenti in scena, mentre 30.000 studenti assistono ogni stagione agli spettacoli classici.

La manifestazione è promossa, gestita e finanziata dalla Fondazione che persegue così una delle sue finalità istituzionali: sensibilizzare i giovani e le scuole alla tradizione della cultura classica saggiando i vari livelli del "fare teatro", dalla traduzione alla messa in scena, dalla riflessione critica alla frequentazione del ciclo di spettacoli classici.

Il progetto di istituzione di un museo della Fondazione, da ubicare nello stabile del Palazzo Greco in Siracusa dove è situata la sede amministrativa, è stato perfezionato nel corso del 2004 dopo interventi di riattamento e di sistemazione dell'edificio di proprietà della Inda. L'idea di aprire il Museo a Palazzo Greco, si congiunge (a partire dal 2002) al lavoro di esplorazione, catalogazione e restauro del materiale artistico e documentale conservato dalla Fondazione.

La realizzazione del progetto ha determinato un incremento dei costi, anche in considerazione del fatto che, una volta aperto il primo nucleo del museo, occorreva procedere a rendere funzionale e attivare la struttura museale nella sua completezza creando anche un "Centro di documentazione del Teatro Antico", punto di riferimento del teatro classico a livello europeo, considerato un obiettivo nella programmazione delle attività della Fondazione.

Dal 26 gennaio all'8 febbraio 2007, un gruppo di allievi del Liceo Classico Quintiliano di Siracusa ha frequentato la sede della Fondazione nel contesto della esecuzione di un progetto di catalogazione dei documenti dell'archivio INDA.

Il "Museo sul Dramma antico" ha in programma una mostra tematica, da allestire annualmente, costruita intorno a un nucleo scelto, di volta in volta, tra i materiali della Fondazione: dopo un primo 'esperimento' nel 2002, con la rassegna "Indaretroscena", lo spazio espositivo è stato inaugurato con la mostra "Artista di Dioniso. Duilio Cambellotti e il Teatro Greco di Siracusa (1914-1948)", dedicata al primo scenografo delle "Feste Classiche" siracusane.

Dal 26 febbraio al 12 giugno 2005, il museo ha ospitato la mostra "Le Vesti di Medea", dedicata ai costumi di Medea negli spettacoli INDA.

In continuità cronologica, è stata organizzata la mostra "Vittorio Gassman, Elena Zareschi. Due protagonisti al Teatro Greco di Siracusa", da luglio a dicembre 2005; tra le attività espositive del 2006, la retrospettiva "INDAretroscena" dedicata alle rappresentazioni di Ecuba e Troiane curate dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico (negli anni 1939, 1952, 1962, 1974, 1998, 2006) e la mostra fotografica "1914 - 2006. Le 'Feste Classiche' di Siracusa", un lungo viaggio nell'immagine delle Rappresentazioni Classiche dal 1914 a oggi, interamente sponsorizzato dall'Enel, attraverso gigantografie allestite en plein air nel parco archeologico di Siracusa.

Nel dicembre 2006 è stata aperta la mostra "Indareportage, LA GUERRA A TEATRO".

Nel 2002, dopo una interruzione protrattasi per alcuni anni, la Fondazione, ha ridato alla stampa, "Dioniso", rivista di studi sul dramma antico.

La rivista si avvale di una direzione, di una redazione e di un comitato scientifico nuovi ed è pubblicata per "i tipi" dell'editore Palombo; a partire dal 2002, ha assunto la veste di un periodico annuale articolato in tre sezioni, "Testi", "Scena" e "Monumenti": la prima ospita contributi scientifici relativi alla produzione drammaturgica classica, la seconda ha per oggetto interventi di riflessione teorica sui problemi della messa in scena dei testi teatrali antichi, la terza, di taglio archeologico e museografico, espone lo stato della ricerca sui monumenti teatrali greci e latini.

Nel 2006 è stato, inoltre, introdotto uno spazio specifico dedicato allo studio della tradizione classica. "Dopo l'antichità" è la sezione della rivista che ospita sia contributi dedicati ai temi tradizionali della "fortuna dell'antico", sia riflessioni più ampie sui filtri culturali attraverso cui il teatro antico è stato letto e reinterpretato nella cultura moderna e contemporanea.

La descritta articolazione vuol mantenere e riproporre in forme nuove la natura di pubblicazione d'alto profilo scientifico, qualificandosi come luogo destinato al confronto tra approcci diversi alla drammaturgia antica.

La rivista viene data alle stampe in coincidenza con il ciclo di spettacoli classici che ha luogo in Siracusa.

Il Centro studi sul Dramma Antico, è l'istituto di ricerca della Fondazione INDA, ospitato anch'esso presso la sede di Palazzo Greco.

Il nucleo attorno a cui si fonda il Centro studi è costituito dalla biblioteca-archivio che, con il patrimonio di libri, riviste specializzate, collezioni e documenti in possesso della Fondazione, contribuisce a rendere l'INDA un centro di ricerche, di elaborazione e propagazione della cultura classica in Italia e nel mondo.

La Fondazione mette a disposizione degli studenti l'archivio e la biblioteca, che possono essere consultati con il sussidio del personale specializzato.

Nella stessa prospettiva si inseriscono, inoltre, i convegni sul teatro classico, le attività didattiche dirette agli studenti delle scuole superiori, i laboratori di critica teatrale e il master universitario di II livello in "Promozione e divulgazione della cultura classica", alla sua prima edizione nell'anno accademico 2006/2007 presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania.

Il Centro studi, costituisce inoltre il "giacimento culturale" da cui traggono origine le mostre tematiche allestite presso il Museo del Dramma Antico.

La biblioteca, fondata nel 1927, include un ampio patrimonio librario e documentale attinente il campo specifico del teatro antico.

La sezione libri spazia dalle opere di autori di teatro antico (greco e latino), medievale e rinascimentale, alla saggistica sulla medesima letteratura; da alcune preziose pubblicazioni di sola consultazione, a saggi attinenti alla filologia classica, all'architettura e alla scenografia teatrale. Una sezione significativa è, inoltre, dedicata alla Sicilia, con testi di archeologia, folklore e storia.

La Fondazione ha in progetto di valorizzare il patrimonio esistente rendendolo fruibile anche grazie ad una catalogazione informatizzata e di ampliarlo attraverso una campagna di nuove acquisizioni, così da costituire una biblioteca di studi sul Teatro Classico che sia in grado di offrire agli studiosi, ai professionisti dello spettacolo, alle Università, validi strumenti di ricerca, analisi e approfondimento.

Per quanto attiene all'attività della Scuola di teatro classico "Giusto Monaco", la Fondazione propone la nascita di una scuola d'arte dedicata esclusivamente agli spettacoli classici.

Un centro di formazione specializzato destinato ad attori, ma anche a scenografi, macchinisti, addetti alla sartoria, truccatori, organizzatori e delegati alla produzione.

4.1. L'attività nell'esercizio 2004

Sul piano gestionale nel 2004 si assiste ad una attività degli organi statutari sino al 24 aprile.

Con decreto 23 aprile 2004, infatti, il Ministro per i beni e le attività culturali nominava un commissario straordinario con decorrenza dal 25 aprile successivo.

L'attività dell'organo straordinario si è protratta sino al 24 ottobre 2004.

Dal 25 ottobre si è insediato l'attuale Consiglio di Amministrazione nominato con decreto in data 27 settembre 2004 dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Per quanto concerne la gestione sino alla data del 24 aprile 2004, si osserva che una delle principali questioni sulla quale si è appuntata l'attenzione dell'organo di amministrazione, è stata quella relativa alla rinnovazione di numerosi incarichi di consulenza assentiti a personale estraneo all'apparato.

La scelta effettuata non è stata operata alla stregua di parametri oggettivi; in taluni casi essa è stata motivata con riferimento a precedenti ed omologhi incarichi; in altre occasioni l'opzione è stata deliberata avuto riguardo a specifiche indicazioni da parte di membri del Consiglio di amministrazione.

Lo scioglimento della s.r.l. INDA Sicilia, controllata dalla Fondazione, ha poi determinato quest'ultima ad assumere, con contratto a tempo indeterminato, tre unità licenziate dalla anzidetta società.

Di particolare rilievo, infine, è stato l'approccio relativo alla definizione di criteri per la concessione di biglietti omaggio, non seguito, peraltro, da una dettagliata regolamentazione.

La gestione del Commissario straordinario risulta caratterizzata dalla assunzione di delibere proiettate a rendere effettive le modifiche ordinamentali, in attesa della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Quest'ultimo ha iniziato ad operare il 25 ottobre 2004, affrontando tematiche connesse al nuovo assetto della Fondazione, così come delineato dal decreto legislativo n.20 del 1998 a seguito delle modifiche e integrazioni apportate dal decreto legislativo n.33 del 2004.

Le delibere più significative hanno interessato la predisposizione e l'approvazione del nuovo statuto, il rinnovo di una polizza assicurativa per la responsabilità civile degli amministratori, l'attivazione di rapporti con un istituto bancario per la realizzazione di un programma finanziario, la programmazione della stagione teatrale 2005, la cura di alcune iniziative quali esposizioni e mostre, la regolamentazione delle spese di missione e gettoni di presenza degli organi collegiali, l'autorizzazione a stipulare

transazioni per taluni rapporti di lavoro e, infine, l'approvazione di un finanziamento del progetto "Siracusa arena del sud" da parte delle società ARCUS per 5 milioni di euro (2 milioni per il 2004 destinati all'attrezzamento del teatro e 3 milioni per il 2005 destinati alla realizzazione della stagione lirico-sinfonica).

4.2. L'attività nell'esercizio 2005

La gestione dell'esercizio 2005, ha registrato la piena operatività degli organi e delle nuove figure istituzionali introdotte dal decreto legislativo n.33 del 2004.

L'organo di amministrazione ha provveduto, tra le prime delibere, ad espungere dal proprio ordinamento le figure del Segretario generale e del Direttore amministrativo e finanziario, che avevano continuato ad operare nel corso del 2004, e di fatto incompatibili con le funzioni intestate al Sovrintendente e al Consigliere delegato.

Ha, poi, definito un nuovo testo dello statuto inviato ai Ministri per i beni e le attività culturali, dell'economia e delle finanze e per la funzione pubblica.

Seguendo, poi, le linee ispiratrici dell'assetto organizzativo dei precedenti anni, ha continuato ad avvalersi di professionalità esterne alla Fondazione, localizzate in Siracusa, con scelte sostanzialmente avulse da criteri obiettivi.

In materia di forniture e servizi, costante è stato il ricorso alla trattativa privata spesso esperita sulla base del "criterio" che si trattava di ditte conosciute da membri del Consiglio di amministrazione (realizzazione del sito internet, fornitura e messa in opera del nuovo centralino).

E' così accaduto che, senza gara, è stato formalizzato un complesso rapporto con un Istituto bancario, che non ha riguardato solo l'apertura di un conto corrente, ma anche l'erogazione di un mutuo di euro 500.000,00 della durata di 24 mesi, la concessione di una anticipazione per euro 2.000.000,00 sui contributi promessi da enti pubblici e privati con scadenza alla data del 31 dicembre 2005, oltre uno scoperto di conto corrente valido sino a revoca.

In ordine alla posizione del Sovrintendente, le dimissioni rassegnate ed accettate dall'organo di amministrazione nell'aprile 2005, hanno determinato, sotto un primo profilo, iniziative della Fondazione protese a verificare se la vicenda potesse far emergere danni risarcibili in proprio favore.

Sotto il versante organizzativo le funzioni intestate al Sovrintendente sono state conferite interinalmente ad un membro dell'organo di amministrazione, poi inserito nella terna inviata al Ministro vigilante per la scelta del soggetto cui affidare la carica.

Con decreto in data 21 luglio 2005, il predetto consigliere di amministrazione e sovrintendente ad interim, è stato incardinato formalmente nella funzione dal Ministero per i beni e le attività culturali.

Per il raggiungimento degli scopi istituzionali, il Consiglio di amministrazione, con delibera n.63 del 19 settembre 2005, ha conferito incarichi ai propri componenti ai sensi dell'art. 2, comma 1 dello statuto.

Detta ripartizione di compiti ha svilito le funzioni del consigliere delegato e del sovrintendente, e, in sostanza, la riforma dell'ordinamento dell'INDA approvata con il decreto legislativo n.33 del 2004.

La delibera di cui si tratta, poi revocata con atto n.90 del 9 ottobre 2006, ha determinato maggiori spese per l'ente a titolo di "rimborso spese".

Merita altresì, particolare menzione la deliberazione n.65 del 25 ottobre 2005 con la quale sono stati liquidati rimborsi spese a favore di un membro del Consiglio di amministrazione per 97 giorni, pur in carenza di autorizzazione alle relative missioni.

Allo stesso membro, inoltre, sono stati riconosciuti rimborsi spese non quantificati con delibera n. 47 in data 23 aprile 2005.

Detto rimborso è stato fissato in misura forfetaria dal regolamento di amministrazione e contabilità e si aggiunge a quelli per pernottamento e viaggi.

Sul versante della gestione del personale si è assistito alla conferma di taluni contratti di lavoro a tempo determinato e alla trasformazione, per parte di essi, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Sul piano più direttamente connesso al raggiungimento delle finalità istituzionali, emergono i finanziamenti erogati dalla ARCUS S.p.a. al Comune di Siracusa e da quest'ultimo attribuiti alla Fondazione per l'attrezzamento del Teatro greco del capoluogo, nel progetto realizzato da un noto regista (duemilioni di euro).

Protocolli di intesa sono stati perfezionati con il Consorzio universitario "Archimede" di Siracusa, per la promozione di iniziative utili allo studio, alla conoscenza e all'approfondimento della drammaturgia classica e con la Fondazione Ortigia per la realizzazione di un progetto di corsi di formazione attinenti al lavoro teatrale.

La rivista "Dioniso" è stata finanziata sino alla scadenza dell'anno 2006 e, in tale contesto, sono stati conferiti incarichi di collaborazione a due docenti.

Le rappresentazioni presso il Teatro greco, con riferimento alle finanze della Fondazione, hanno determinato, sotto un primo aspetto la necessità del prolungamento della stagione teatrale e la fissazione del limite massimo di spesa complessiva per la realizzazione degli spettacoli per la stagione 2006.

Su piano programmatico, rilevante importanza riveste l'approvazione del programma di attività triennale 2006-2008, trasmesso al Ministero vigilante.

Con delibera di fine anno, l'organo di amministrazione ha trasferito da Roma a Siracusa il domicilio fiscale della Fondazione.

Va, poi, segnalata l'omessa esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione (n.33 del 24 gennaio 2005). Nella specie si è trattato di una gara informale indetta per la realizzazione di un sistema di rilevazione delle presenze del personale della Fondazione.

Sebbene sia intervenuta aggiudicazione da parte della commissione di gara con verbale del 22 marzo 2005, il relativo contratto non è stato mai stipulato, i lavori mai consegnati e la citata delibera mai revocata.

4.3. L'attività nell'esercizio 2006

La gestione dell'anno 2006, risulta caratterizzata, sin dall'inizio, sul versante del controllo, dall'attivazione dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n.259, con la nomina del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo.

In materia di personale, rilevante appare la decisione dell'organo collegiale di inquadramento del personale della Fondazione nel settore dei lavoratori dello spettacolo.

Nel contesto del contenimento delle spese, è stata, poi, deliberata la cessazione della locazione di uffici in Siracusa, concentrandoli nel Palazzo Greco dello stesso capoluogo.

Anche l'anno 2006 è stato caratterizzato dall'assunzione di personale stagionale e dal conferimento di incarichi di consulenza. Valgono al riguardo le osservazioni già formulate per gli anni 2004 e 2005.

Parimenti ripetitivi, rispetto agli anni precedenti, appaiono i rapporti con l'istituto bancario (il medesimo degli esercizi precedenti), e fondati principalmente su anticipazioni per mancanza di liquidità.

Ancora una volta il consiglio di amministrazione è tornato a modificare lo statuto, trasmettendolo ai ministri vigilanti nel mese di ottobre.

Nello stesso mese sono stati fissati i compensi degli organi collegiali, con decorrenza 27 settembre 2004, dopo la relativa determinazione da parte del ministero per i beni e le attività culturali.

Al riguardo si segnala che i compensi stessi sono stati assoggettati alla riduzione prevista dall'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n.266, su indicazione del ministero vigilante.

Attenzione meritano le delibere sulla sponsorizzazione.

Una prima sponsorizzazione è stata deliberata con il riconoscimento in favore della società che l'ha effettuata, di un numero di biglietti gratuiti per ogni spettacolo presso il Teatro greco.

In altra occasione la Fondazione ha concluso un contratto con una società operante nel settore per acquisire nuovi sponsor; il contratto stesso, peraltro, non ha prodotto risultati.

Infine va segnalata la percezione di compensi per la traduzione del dramma " I sette contro Tebe ", rappresentato nella stagione 2005, da parte di un membro del consiglio di amministrazione, che non trova riscontro in alcun deliberato dell'organo collegiale e che si pone in contrasto con la previsione contenuta nell'articolo 10, comma 4 dello statuto e con i principi concernenti i rapporti tra l'organo medesimo e i suoi componenti.

Per l'espletamento di detto incarico non risulta acquisita l'autorizzazione dell'ente pubblico ove presta servizio il predetto componente dell'organo collegiale.

4.4. L'attività contrattuale.

L'attività contrattuale della Fondazione è sintetizzabile nel seguente prospetto:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TRATTATIVE PRIVATE MEDIANTE GARA INFORMALE	
OGGETTO	IMPORTO
ANNO 2006	
CONDIZIONI CONTO CORRENTE	28.767,69
ANTICIPO BIGLIETTERIA € 500.000,00	13.578,97
ANTICIPO CONTRIB. MINIST. E REGIONE	11.368,37
COSTRUZIONE PALCO	43.000,00
MESSA IN OPERA IMPIANTO ELETTRICO	40.000,00
MESSA IN OPERA CAMERINI - CAVEA	85.500,00
MATERIALE PUBBLICITARIO	9.070,00
MATERIALE PROMOZIONALE	1.941,00
STAMPA PIEGHEVOLI	3.000,00
SERVIZIO VIGILANZA ANTINCENDIO	28.065,84
TRASPORTI SCENE	4.500,00
TRASPORTI VARI TEATRO	100,00
STRUTTURE SCENOGRAFICHE	19.000,00
ACQUISTI MANICHINI PER SCENOGRAFIE	13.420,00
ACQUISTI MATERIALI LIGNEI	76.253,00
AFFISSIONE PUBBLICITARIA	111.000,00
GARA BIGLIETTERIA	195.588,00
ANNO 2005	
ACQUISTO MACCHINARI DI SARTORIA	35.659,00
ACQUISTI MATERIALI LIGNEI	24.165,64
ACQUISTO PIEGHEVOLI	200,00
NOLEGGIO MATERIALE FONICO	106.041,00
SERVIZIO VIGILANZA ANTINCENDIO	33.838,46
MATERIALE TIPOGRAFICO	6.750,00
ACQUISTO COMPUTER	7.905,00
MACCHINE DI FALEGNAMERIA	21.930,00
ACQUISTO FOTOCOPIATORE	8.050,00
GARA BIGLIETTERIA	190.190,00
ANNO 2004	
COSTRUZIONE CAVEA	93.985,00
COSTRUZIONI CAMERINI	42.631,00
COSTRUZIONE PALCOSCENICO	22.784,00
COSTRUZIONE IMPIANTO ELETTRICO	67.660,00

Tutte le forniture e servizi sono stati acquisiti previo ricorso alla trattativa privata, non sempre preceduta da esperimento di gara informale.

La disciplina presa a riferimento dalla Fondazione è quella contenuta nell'articolo 19 del Regolamento di amministrazione e contabilità, deliberato con atto n. 94 del 9 ottobre 2006, trasmesso al Ministero vigilante.

La richiamata disposizione consente il ricorso alla trattativa privata, previa acquisizione di almeno tre preventivi, nei casi elencati al comma 1, ovvero la trattativa privata con unico fornitore, per quelli presenti al comma 2.

Al riguardo si segnala che taluni servizi (ad esempio quello per il servizio di biglietteria) sono stati affidati a trattativa privata e senza esperimento della gara comunitaria, prescritta dalla direttiva CE 2004/18/CE del 31 marzo 2004, modificata dal Regolamento CE della Commissione n.1422 del 4 dicembre 2007, in ragione dell'importo del prezzo corrisposto per l'espletamento dei servizi stessi.

La Fondazione, inoltre, non si avvale delle convenzioni stipulate dalla CONSIP Spa, cui potrebbe avere accesso in ragione della particolare natura giuridica che riveste all'interno dell'ordinamento nazionale.

Nell'ambito degli approvvigionamenti di beni e servizi, inoltre, la Fondazione stessa non ha assunto iniziative in ordine alle modalità e ai tempi di pagamento, necessarie in ragione della claudicante situazione di liquidità in alcuni periodi dell'anno e che caratterizzano gli usuali rapporti commerciali, specie quelli con clienti qualificati.

Un cenno, infine, merita l'attività contrattuale in materia di telefonia mobile – sulla quale si è soffermato anche il Collegio dei revisori dei conti (verbale n. 9 del 2005) – tenuto conto della consistenza della spesa correlata alla attività della Fondazione e al numero dei soggetti che la utilizzano.

In particolare, prendendo a riferimento l'anno 2006, si registrano spese da parte di unità di personale stagionale, cui è stato concesso in uso un telefono cellulare, addirittura superiore a quello sostenuto da altro personale in servizio per l'intero anno.

L'utilizzo degli apparecchi di telefonia mobile, non risulta minimamente disciplinato nè motivata la relativa assegnazione, con riferimento a specifiche funzioni.

4.5. Contenzioso

Con decreto in data 16 giugno 2004 il Ministero per i beni e le attività culturali nominava il Sovrintendente della Fondazione.

La Fondazione, con delibera del Consiglio di amministrazione n.26 del 4 gennaio 2005, approvava il piano di spesa per l'attività teatrale dello stesso anno, modificando quello proposto dal Sovrintendente; successivamente nel marzo 2005 la Fondazione stessa rilevava che gli impegni assunti a carico del bilancio superavano nettamente quelli affrontati per l'allestimento degli spettacoli.

Il Sovrintendente, chiamato a fornire chiarimenti, presentava le sue dimissioni dalla carica accettate in data 5 aprile 2005.

A seguito di detti accadimenti l'INDA, con atto del Consiglio di amministrazione n.42 del 5 aprile 2005 deliberava di chiedere al Sovrintendente una relazione e le sue giustificazioni con riferimento ai maggior costi imputati alla Fondazione; con delibera n.43, in pari data, non ratificava i contratti artistici che, peraltro, dichiarava di dover "subire" per non compromettere l'imminente stagione teatrale.

Con atto n.84 del 3 aprile 2006 l'organo di amministrazione deliberava di segnalare la vicenda alla Procura Regionale della Corte dei conti presso la Sezione giurisdizionale per la Regione Lazio per i danni erariali ascrivibili al predetto sovrintendente.

Dopo l'istruttoria di rito, la Procura stessa lo ha chiamato in giudizio per sentirlo condannare al pagamento della somma di euro 879.562,00 in favore della Fondazione (atto di citazione del 22 ottobre 2007).

Allo stato non risulta ancora fissata l'udienza di trattazione del giudizio.

Nelle precedenti relazioni trasmesse con determinazioni n.20 del 1 aprile 1999, n.59 del 1995 e n.39 del 1996, la Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti, ebbe a formulare osservazioni su varie irregolarità nella gestione.

E' seguita l'apertura di una vertenza presso la già citata Procura Regionale, attualmente in istruttoria.

Per le gestioni antecedenti alla trasformazione in Fondazione, è pendente presso il Tribunale di Siracusa – Sezione penale, un procedimento a carico di ex consiglieri dell'INDA la cui udienza di trattazione è stata fissata per il 14 gennaio 2008. Allo stato non sono conosciuti gli esiti di detto giudizio.

Nel periodo 2004-2006, non è stato registrato nuovo contenzioso.

Alla attualità sono ancora in corso i giudizi intentati da ex dipendenti o consulenti per le prestazioni da loro rese sino al 31 dicembre 2004 e da un lavoratore stagionale caduto da un gradone durante una rappresentazione tenutasi nella stagione 2005.

La Fondazione ha affrontato oneri per complessivi euro 85.000,00 nel 2005 e per complessivi euro 97.000,00 nel 2006, per contenzioso con dipendenti cessati dal servizio.